

Verso un paese a misura di bambino

A SONVICO SI STA LAVORANDO AL PIANO DI MOBILITÀ SCOLASTICA. OBIETTIVO: INTRODURRE MISURE PER RENDERE PIÙ SICURO IL TRAGITTO CASA-SCUOLA E INCREMENTARE DI CONSEGUENZA IL NUMERO DI ALLIEVI CHE SI SPOSTA A PIEDI. NE PARLIAMO CON ISA DE LUCA-SCHIRMEISTER, COORDINATRICE DEL GRUPPO DI LAVORO.

Quando si può, è meglio spostarsi a piedi. La palissiano. Eppure quante volte rinunciamo a fare due passi preferendo l'auto? Decisamente troppe. Le statistiche mostrano che a livello cantonale circa la metà dei bambini (il 48%) sono accompagnati tutti i giorni a scuola in automobile. Paradossalmente, il motivo principale non è tanto legato alla comodità o alla rapidità, bensì alla pericolosità del percorso a piedi dovuto all'eccessivo traffico. Ci troviamo quindi di fronte ad un vero e proprio circolo vizioso: da diversi mesi in Ticino si cerca di trasformarlo in circolo «virtuoso» con il piano di mobilità scolastica (Pms). Di cosa si tratta? Dello strumento attuativo del manuale per una mobilità scolastica sostenibile, un vademecum che analizza i problemi generati dai trasferimenti da e per la scuola. Elaborato nell'ambito del progetto cantonale «Meglio a piedi sul percorso casa-scuola» da parte del gruppo per la moderazione del traffico nella Svizzera italiana (Gmt-Si) con il sostegno e l'accompagnamento dei quattro dipartimenti principalmente chiamati in causa (educazione, sanità, territorio e istituzioni) e di altre organizzazioni competenti (i dettagli sul sito www.meglioapiedi.ch), il manuale è stato presentato in ottobre nel corso del convegno «Metodi e strumenti per una efficace gestione della mobilità scolastica». In quella medesima occasione erano stati illustrati i lusinghieri risultati ottenuti con i progetti pilota di Caslano, Capriasca e Cadenazzo, i primi tre comuni ticinesi che hanno adottato (o adotteranno) misure concrete per favorire lo spostamento a piedi degli allievi.

Un gruppo di lavoro

Il tema è importante e «caldo», tanto da destare l'interesse di altre realtà comunali. Come, per esempio, Sonvico, dove si sta lavorando per l'elaborazione di un piano di mobilità scolastica. Coordinatrice del gruppo di lavoro è **Isa de Luca-Schirmeister** di Cagiallo (docente Supsi e già coordinatrice del progetto pilota di Capriasca). «Il gruppo ha il compito di analizzare la situazione della scuola dell'infanzia ed elementare. Sono rappresentati tutti gli attori coinvolti nella mobilità che ruota attorno alle tre sedi in questione: allo stesso tavolo si discute della mobilità scolastica, si portano i propri punti di vista e si decide insieme quali miglioramenti si possono introdurre». Il gruppo di lavoro è

composto da Mirto Bignasca (municipale), Luca Di Gianfrancesco (municipale), Andrea Tarchini (consigliere comunale), Marina Campana (docente responsabile della scuola elementare), Rosmarie Udriot (docente responsabile dell'asilo), Loredana Campana (co-responsabile del pedibus), Claudio Buffolino (polizia comunale), Danilo Castelli (ufficio tecnico comunale) e Monica Caldelari (consigliera comunale).

Due percorsi di pedibus

Il progetto in corso a Sonvico interessa una popolazione scolastica attualmente composta da 127 bambini, 16 docenti e 5 membri del personale. Le sedi sono 3: due di scuola dell'infanzia e una elementare. Dal gennaio 2010 è in vigore un servizio pedibus di accompagnamento a scuola a piedi e di sorveglianza degli attraversamenti pedonali, garantito giornalmente dai genitori lungo i due percorsi principali, dal nucleo di Dino rispettivamente da quello di Sonvico. «Obiettivo a lungo termine del Pms di Sonvico-Dino – puntualizza Isa de Luca – è una riqualifica urbana del comune a misura di bambino. A breve termine, invece, lavoriamo sul fronte della pianificazione, con la necessità di mettere in sicurezza i cinque attraversamenti pedonali che si incontrano lungo i due percorsi casa-scuola interessati dalle linee di pedibus, così come la zona antistante la scuola elementare; e sul fronte della sensibilizzazione, con la volontà di far capire l'importanza del recarsi regolarmente a scuola a piedi».



Moderazione del traffico

Il gruppo sta raccogliendo tutte le informazioni chiave: «Agli attori interessati abbiamo distribuito un questionario sulla mobilità da e per la scuola, poi inoltrato all'istituto scienze della terra della Supsi, dove viene analizzato attraverso un supporto informatico appositamente elaborato che permette di ottenere dei dati statistici importanti sulle modalità di spostamento e di evidenziare le criticità segnalate dagli utenti stessi. Contemporaneamente all'analisi dei questionari da parte della Supsi, il gruppo di lavoro Pms sta valutando la situazione attuale e i punti pericolosi sui percorsi casa-scuola. Importante anche il fatto che abbiamo potuto vedere il progetto di moderazione del traffico che il Municipio di Sonvico ha commissionato a un gruppo di pianificatori ed urbanisti e che di recente è stato sottoposto al vaglio dell'ufficio cantonale preposto. È infatti fondamentale che nel Pms vengano integrati tutti gli studi, presenti e futuri, inerenti la mobilità in generale a livello comunale ed eventualmente anche intercomunale».

Chi desidera ricevere maggiori ragguagli o vuole partecipare all'elaborazione del Pms di Sonvico-Dino, può rivolgersi a Isa de Luca-Schirmeister (091 943 72 64 o deluca-s@bluwin.ch).

r.g.

